



On. Beatrice Lorenzin

Roma, 6 settembre 2017 - “In Italia non veniva riscontrata una morte da malaria da almeno 30 anni. Non è possibile che un paziente rischi inconsapevolmente la vita nel ritrovarsi esposto a pazienti potenzialmente contagiosi. Siamo molto soddisfatti della risposta immediata avuta dal Ministro Lorenzin che ha avviato subito i controlli nei confronti dell’Ospedale Santa Chiara. Il nostro pensiero va ai familiari della bambina, una povera vittima di un sistema sanitario fin troppo sopravvalutato” dichiara il Segretario Nazionale Confintesa Sanità, Domenico Amato, in merito al grave caso di malaria verificatosi in Trentino.

Il Segretario Provinciale Confintesa Alto Adige, Caterina Foti, si unisce alla denuncia di Amato riguardo le già note carenze dell’Ospedale Santa Chiara: “Le disattenzioni e le carenze dell’Ospedale Santa Chiara di Trento non sono nuove ed altri episodi di malasanià si sono verificati in passato. Chiediamo, quindi, chiarezza non solo per lo sciagurato episodio appena accaduto, ma in generale contezza dello stato di salute di tutto l’ospedale”.

“Ci uniamo al cordoglio dei familiari” concludono Amato e Foti.